



**Comune
di San Cataldo**

Documento Unico Di Programmazione 2023-2025

Sommario

Premessa	3
PARTE I – La Sezione Strategica	4
1. Indirizzi strategici	5
1.1 Indirizzi Strategici per missione e programmi	8
2. Gli obiettivi nazionali e regionali	11
2.1 Def e Defr	11
2.1 Agenda Onu 2020 Analisi Pnrr Fsc	12
2.3 I nostri progetti PNRR	16
3. Condizioni interne	17
3.1 Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente.....	17
Contesto territoriale	19
3.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;	20
3.3 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.	21
a) Investimenti e realizzazione opere pubbliche.....	21
b) I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione	22
c) Gli indirizzi generali sui tributi e tariffe dei servizi pubblici	22
d) Indirizzi sulla spesa corrente:.....	23
e) Analisi delle necessita finanziarie e strutturali	23
f) Gli indirizzi sulla Gestione del patrimonio	23
g) Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.....	23
h) L'indebitamento.....	24
i) Equilibri della situazione corrente e della gestione di cassa:	24
3.4 Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.....	25
3.5 Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.	25
PARTE II – La Sezione Operativa	27
4. Programma operativo triennale 2023-2025. Linee essenziali del bilancio di previsione	28
4.1 Quadro Generale Degli Impieghi Per Missione.	29
5. Programmazione in materia di Lavori pubblici 2023-2025.....	35
6. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024	37
7. Programmazione in materia di Patrimonio Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	39
8. Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2023-2025	42
9. Programma relativo all'affidamento, per l'anno 2023, di incarichi e collaborazioni.....	44

Premessa

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Sezione strategica

La Sezione Strategica individua gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in base alle procedure e ai criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Sezione Operativa

La Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente. Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

La nostra amministrazione si insediata ottobre 2021 iniziando di fatto il nostro percorso di mandato, motivo per cui il documento che stiamo andando a proporre deve necessariamente rappresentare il nostro programma elettorale e la programmazione strategica che vogliamo prefissarci, determinando in tale atto gli obiettivi strategici che coinvolgeranno tutto il mandato elettorale.

La Corte dei Conti ha **evidenziato che** Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta la principale innovazione introdotta, nel panorama degli strumenti di programmazione, dalla riforma del sistema contabile di cui al D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 e la sua predisposizione ed approvazione è necessaria e propedeutica al fine di poter predisporre ed approvare tutti gli altri documenti di programmazione e di controllo.

Il DUP precede tutti gli atti e fissa gli obiettivi MACRO, per missioni e programmi di bilancio. Lo discute il Consiglio Comunale, il quale può proporre variazioni che possono più o meno essere recepite dalla Giunta Comunale che lo predispone.



Comune di San Cataldo

PARTE I – La Sezione Strategica

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nella Sezione del Piao relativa al Piano della performance.

Tale sezione individua le seguenti analisi programmatiche:

1. Indirizzi strategici

Il capitolo illustrerà gli obiettivi strategici in un quadro di riferimento condiviso, organico e sistemico, che rappresentano le scelte fondamentali dell'amministrazione, coerenti con il programma di mandato, per sostenere sul territorio lo sviluppo economico, la sostenibilità sociale ed ambientale.

2. Analisi delle condizioni esterne all'ente

Il capitolo focalizzerà l'attenzione sulle seguenti tematiche:

1. Gli obiettivi nazionali e regionali DEF e Defr;
2. Agenda Onu 2020 Analisi Pnrr Fsc
3. I nostri progetti Pnrr.

3. Analisi delle condizioni interne all'ente

Si approfondiranno i seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;

2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa
5. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nella Sezione del Piao relativa al Piano della performance.

1. Indirizzi strategici

A norma del principio contabile 4/1 della programmazione, allegato al d.lgs 118/2011, le amministrazioni nel primo anno di mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli indirizzi strategici sono l'adattamento dei punti programmatici previsti nel programma elettorale alle missioni e programmi previsti dall'armonizzazione contabile. I punti programmatici sono quei indicati nella Tab .1.

Punti Programmatici del programma elettorale (Tab.1)

Sviluppo Economico
Servizi alla Cittadinanza
Amministrazione
Turismo
Terzo Settore
Cultura e Sport

I punti programmatici sono a loro volta esplicitati in obiettivi strategici che l'amministrazione si è prefissata di raggiungere nel suo mandato elettorale e di seguito riportate. Tali obiettivi strategici saranno adattati alle missioni e programmi del bilancio e sono il punto iniziale del controllo strategico dell'ente.

Sviluppo Economico

- a) Valorizzazione della zona industriale di “San Cataldo Scalo”.
- b) Gestione del patrimonio comunale (immobili da destinare ad associazioni, realtà no profit e coworking).
- c) Sfruttamento dei suoli agricoli di proprietà comunale.
- d) Agroalimentare
- e) Piano Urbano della Mobilità

Amministrazione

Per sopperire alla drammatica carenza di personale ci si dovrà avvalere di specifici strumenti, come:

- a) attivazione dei c.d. PUC (Progetti di Utilità Collettiva) che vedranno la partecipazione attiva dei percettori del reddito di cittadinanza attraverso progetti di ausilio alla gestione dei servizi comunali;
- b) partecipazione ai bandi del Servizio Civile;
- c) sottoscrizione di specifici protocolli di intesa con le associazioni del territorio per la gestione condivisa di comuni esigenze;
- d) implementazione ed accelerazione dei processi di digitalizzazione della macchina amministrativa;
- e) efficientamento energetico degli immobili comunali ed incentivazione del fotovoltaico privato attraverso il reperimento di fondi pubblici (reddito energetico);
- f) sottoscrizione di protocolli di intesa e di controllo con le istituzioni preposte alla vigilanza sulle gare di appalto;
- g) ricerca e progettazione di bandi europei;

Servizi alla Cittadinanza

- A) attivare uno specifico servizio di messaggistica attraverso il quale i cittadini potranno segnalare eventuali disservizi;
- b) impegnarsi a vigilare costantemente sul rispetto dei contratti affidati in appalto;
- c) coordinarsi con i Comitati di quartiere al fine di intercettare le criticità emergenti
- e) promuovere un vero e proprio “Asse dei servizi” con il comune di Caltanissetta, attraverso intese finalizzate alla comune gestione delle aree contermini;
- f) verificare e monitorare il rispetto del contratto con il gestore del servizio idrico e promuovere apposite campagne di informazione e sensibilizzazione sul risparmio idrico;
- g) bonificare, vigilando nel contempo il territorio, le discariche abusive con il coinvolgimento degli enti e delle istituzioni competenti a diverso titolo;
- h) coinvolgere i cittadini attraverso un piano di recupero dei siti a verde pubblico, affidandoli ai comitati di quartiere, ad aziende, imprese ed associazioni, prevedendo anche sgravi tributari;
- i) istituire appositi “percorsi salute”, a partire dal parco Achille Carusi al fine di soddisfare e valorizzare le numerose iniziative spontanee di camminatori e di podisti;
- j) promuovere il recupero del centro storico attraverso la ricognizione del patrimonio abitativo allo scopo di incentivarne la fruizione e valorizzando gli spazi pubblici;
- k) promuovere ogni possibile iniziativa finalizzata all’abbattimento delle barriere architettoniche urbane;
- l) coinvolgere l’ENS, le associazioni di settore e i privati per individuare giorni specifici in cui i cittadini sordi possano accedere a pieno a tutti i servizi comunali alla presenza di interpreti LIS;
- m) istituzione di un Centro del Riuso: avviare ad una nuova vita i beni di cui il cittadino vuole disfarsi, nonostante il bene sia ancora in buono stato. I beni, consegnati gratuitamente al centro del riuso, dovranno essere funzionanti e in buono stato affinché possano essere messi a disposizione dei cittadini che necessitano degli stessi.
- n) È necessario che la prossima amministrazione dimostri particolare attenzione al potenziamento dei servizi sanitari forniti nel nostro Comune. Per farlo è necessario fare rete con gli enti provinciali ma anche con le istituzioni regionali.

Terzo Settore

a) Attivazione Sportello del bambino: il progetto già approvato dal Consiglio Comunale, ma mai realizzato, prevede una serie di iniziative per far diventare San Cataldo Città a misura di bambino, mettendo in atto tutti gli sforzi necessari per dare ad ogni singolo bambino le stesse possibilità di pieno sviluppo sociale, intellettuale, culturale e poi, in futuro, professionale, di ogni altro bambino sancataldese. Nella realizzazione di questo punto sarà necessario “fare Rete” con le realtà sociali, ripensare al ruolo dei servizi sociali e organizzare specifiche iniziative annuali.

b) Creazione di Orti Urbani: individuazione di aree da destinare a orti urbani, con l’attenta analisi e programmazione delle coltivazioni da poter effettuare. A tal fine saranno attivati protocolli di intesa con i privati per la cura e la gestione di questi spazi, al fine di incentivare la creazione di spazi verdi. Una maggiore sensibilizzazione sulla qualità dei prodotti agricoli, in particolare di quelli a chilometro zero, e il coinvolgimento di associazioni del terzo settore per i benefici dei risvolti sociali in favore di persone che possono trovare in questa attività un momento di svago aiutandoli dal punto di vista fisico e mentale.

Cultura e Sport

- efficientamento energetico con energie rinnovabili quali sistemi fotovoltaici di produzione di energia elettrica per tutte le scuole;

- istituzione di aree da dedicare alle aule studio, anche attraverso convenzioni con associazioni e parrocchie.

- Ristrutturazione ed ammodernamento dell’edilizia scolastica mediante il reperimento di appositi fondi;

- Predisposizione di un’adeguata refezione scolastica, da avviare rispettando i tempi di inizio delle lezioni scolastiche e garantendo un’adeguata attenzione all’approvvigionamento di alimenti biologici, in particolar modo per quelli freschi, di prodotti

Istituzione di un tavolo permanente per l’organizzazione di eventi a carattere culturale e ricreativo coinvolgendo associazioni e professionisti che operano nel settore. Ciò sarà utile ad avvicinare il cittadino alla cosa pubblica e renderlo parte attiva dei processi decisionali, garantendo supporto tecnico e politico;

- rilancio dei servizi di asilo nido, supporto alle attività didattiche nelle scuole elementari e medie e costante e puntuale controllo sulle mense scolastiche;

- ricognizione di tutte le associazioni sportive sancataldesi;

- ricerca di soluzioni finalizzate alla piena ed incondizionata fruizione degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive e dei cittadini;

potenziamento biblioteca comunale.

Turismo

La rivalutazione delle ricchezze della città e l’implementazione della sua visibilità, passano attraverso l’inserimento di San Cataldo in circuiti turistici che possano arricchirne l’indotto attraverso iniziative mirate quali:

il c.d. “Albergo diffuso”, tipologia di ospitalità, caratterizzata da servizi di ricevimento e accoglienza centralizzati;

una “San Cataldo museo diffuso” ovvero un insieme di luoghi che incuriosiscano i turisti e che li invogliano alla scoperta di piccole realtà che hanno tanto da offrire.

- la perimetrazione dei posti più significativi del centro storico da arricchire con installazioni di arte moderna;

- la partecipazione ai percorsi di “Teatri di pietra” e “Vie dei tesori”;
Senza peraltro tralasciare l’immenso patrimonio artistico e culturale delle nostre tradizioni pasquali ed ancora riprendendo e valorizzando iniziative quali “Camp fest Gabara”, “Sasizza Village” e “Art Village San Cataldo”, “Percorsi di Paisi”

1.1 Indirizzi Strategici per missione e programmi.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Riassumendo gli obiettivi strategici dell'Ente da dover adottare anche ai fini del controllo di gestione, ed in particolare del controllo strategico sono i seguenti:

Missione	Politiche di mandato	N.	Indirizzi Strategici
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 AMMINISTRAZIONE	01.01	d) implementazione ed accelerazione dei processi di digitalizzazione della macchina amministrativa;
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 AMMINISTRAZIONE	01.02	f) sottoscrizione di protocolli di intesa e di controllo con le istituzioni preposte alla vigilanza sulle gare di appalto;
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 AMMINISTRAZIONE	01.03	g) ricerca e progettazione di bandi europei;
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 AMMINISTRAZIONE	01.08	Risanamento finanziario approvazione puntuale dei documenti di programmazione e rendicontazione (bilancio rendiconto ecc)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 AMMINISTRAZIONE	01.09	Risanamento finanziario approvazione puntuale dei documenti di programmazione e rendicontazione (bilancio rendiconto ecc)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 AMMINISTRAZIONE	01.10	Risanamento finanziario contenimento della spesa corrente e rispetto prescrizioni ministeriali
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 AMMINISTRAZIONE	01.11	Risanamento finanziario (convolgimento dell'ente nel controllo di gestione)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 AMMINISTRAZIONE	01.12	Risanamento finanziario Potenziamento risorse umane e formazione
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 AMMINISTRAZIONE	01.13	Legalità e trasparenza - Garantire la legalità e la trasparenza dei processi e delle informazioni
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 SERVIZI ALLA CITTADINANZA	03.01	a) attivare uno specifico servizio di messaggistica attraverso il quale i cittadini potranno segnalare eventuali disservizi;
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 SERVIZI ALLA CITTADINANZA	03.02	b) impegnarsi a vigilare costantemente sul rispetto dei contratti affidati in appalto;
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 SERVIZI ALLA CITTADINANZA	03.03	c) coordinarsi con i Comitati di quartiere al fine di intercettare le criticità emergenti;
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 SERVIZI ALLA CITTADINANZA	03.04	e) "Asse dei servizi" con il comune di Caltanissetta, per gestione delle aree contermini;
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 SERVIZI ALLA CITTADINANZA	03.05	j) promuovere il recupero del centro storico attraverso la ricognizione del patrimonio abitativo allo scopo di incentivarne la fruizione e valorizzando gli spazi

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 SERVIZI ALLA CITTADINANZA	03.06	pubblici; l) coinvolgere l'ENS, le associazioni di settore e i privati per individuare giorni specifici in cui i cittadini sordi possano accedere a pieno a tutti i servizi comunali alla presenza di interpreti LIS;
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 SERVIZI ALLA CITTADINANZA		
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 SERVIZI ALLA CITTADINANZA	03.08	n) È necessario che la prossima amministrazione dimostri particolare attenzione al potenziamento dei servizi sanitari forniti nel nostro Comune. Per farlo è necessario fare rete con gli enti provinciali ma anche con le istituzioni regionali.
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 SVILUPPO ECONOMICO	04.01	b) Gestione del patrimonio comunale (immobili da destinare ad associazioni, realtà no profit e coworking).
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 TERZO SETTORE	05.01	b) Creazione di Orti Urbani
04 Istruzione e diritto allo studio	02 CULTURA E SPORT	02.01	- efficientamento energetico con energie rinnovabili quali sistemi fotovoltaici di produzione di energia elettrica per tutte le scuole;
04 Istruzione e diritto allo studio	02 CULTURA E SPORT	02.02	- istituzione di aree da dedicare alle aule studio, anche attraverso convenzioni con associazioni e parrocchie.
04 Istruzione e diritto allo studio	02 CULTURA E SPORT	02.03	- Ristrutturazione ed ammodernamento dell'edilizia scolastica mediante il reperimento di appositi fondi;
04 Istruzione e diritto allo studio	02 CULTURA E SPORT	02.04	- Predisposizione di un'adeguata refezione scolastica, da avviare rispettando i tempi di inizio delle lezioni scolastiche e garantendo un'adeguata attenzione all'approvvigionamento di alimenti biologici, in particolar modo per quelli freschi, di prodotti
04 Istruzione e diritto allo studio	02 CULTURA E SPORT	02.05	- rilancio dei servizi di asilo nido, supporto alle attività didattiche nelle scuole elementari e medie e costante e puntuale controllo sulle mense scolastiche;
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 CULTURA E SPORT	02.06	Istituzione di un tavolo permanente per l'organizzazione di eventi a carattere culturale e ricreativo coinvolgendo associazioni e professionisti che operano nel settore. Ciò sarà utile ad avvicinare il cittadino alla cosa pubblica e renderlo parte attiva dei processi decisionali, garantendo supporto tecnico e politico;
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 CULTURA E SPORT	02.07	potenziamento biblioteca comunale.
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 CULTURA E SPORT	02.08	- ricognizione di tutte le associazioni sportive sancataldesi;
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 CULTURA E SPORT	02.09	- ricerca di soluzioni finalizzate alla piena ed incondizionata fruizione degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive e dei cittadini;
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	03 SERVIZI ALLA	03.09	i) istituire appositi "percorsi salute", a partire dal parco Achille Carusi al fine di

	CITTADINANZA		soddisfare e valorizzare le numerose iniziative spontanee di camminatori e di podisti;
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	07 TURISMO	06.01	- la perimetrazione dei posti più significativi del centro storico da arricchire con installazioni di arte moderna;
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	07 TURISMO	06.02	- la partecipazione ai percorsi di "Teatri di pietra" e "Vie dei tesori";
07 Turismo	07 TURISMO	06.03	una "San Cataldo museo diffuso" ovvero un insieme di luoghi che incuriosiscano i turisti e che li invogliano alla scoperta di piccole realtà che hanno tanto da offrire.
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	03 SERVIZI ALLA CITTADINANZA	03.10	k) promuovere ogni possibile iniziativa finalizzata all'abbattimento delle barriere architettoniche urbane;
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 SERVIZI ALLA CITTADINANZA	03.11	f) verificare e monitorare il rispetto del contratto con il gestore del servizio idrico e promuovere apposite campagne di informazione e sensibilizzazione sul risparmio idrico;
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 SERVIZI ALLA CITTADINANZA	03.12	g) bonificare, vigilando nel contempo il territorio, le discariche abusive con il coinvolgimento degli enti e delle istituzioni competenti a diverso titolo;
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 SERVIZI ALLA CITTADINANZA	03.13	h) coinvolgere i cittadini attraverso un piano di recupero dei siti a verde pubblico, affidandoli ai comitati di quartiere, ad aziende, imprese ed associazioni, prevedendo anche sgravi tributari;
10 Trasporti e diritto alla mobilità	04 SVILUPPO ECONOMICO	04.02	e) Piano Urbano della Mobilità
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 AMMINISTRAZIONE	01.04	a) attivazione dei c.d. PUC (Progetti di Utilità Collettiva) che vedranno la partecipazione attiva dei percettori del reddito di cittadinanza attraverso progetti di ausilio alla gestione dei servizi comunali;
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 AMMINISTRAZIONE	01.05	b) partecipazione ai bandi del Servizio Civile;
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 AMMINISTRAZIONE	01.06	c) sottoscrizione di specifici protocolli di intesa con le associazioni del territorio per la gestione condivisa di comuni esigenze;
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06 TERZO SETTORE	05.02	a) Attivazione Sportello del bambino
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07 TURISMO	06.04	il c.d. "Albergo diffuso", tipologia di ospitalità, caratterizzata da servizi di ricevimento e accoglienza centralizzati e dalla dislocazione degli altri servizi, come sale comuni, ristorante ed eventuali spazi vendita, in uno o più edifici separati, anche con destinazione residenziale, purché situati nel medesimo ambito definito ed omogeneo;
14 Sviluppo economico e competitività	04 SVILUPPO ECONOMICO	04.03	a) Valorizzazione della zona industriale di "San Cataldo Scalo".
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	04 SVILUPPO ECONOMICO	04.04	c) Sfruttamento dei suoli agricoli di proprietà comunale.
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 AMMINISTRAZIONE	01.07	e) efficientamento energetico degli immobili comunali ed incentivazione del fotovoltaico privato attraverso il reperimento di fondi pubblici (reddito energetico);

2. Gli obiettivi nazionali e regionali

2.1 Def e Defr

I documenti di riferimento per le valutazioni economiche e finanziarie generali sono il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, con la sua *Nota di aggiornamento (NADEF)*, e il *Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023*.

Lo scorso 28 settembre il Consiglio dei Ministri ha approvato la *Nota di aggiornamento (NADEF)*, del 2022 che, a differenza di quanto solitamente avviene, si limita ad una analisi delle tendenze in corso e alle previsioni per l'economia e la finanza pubblica all'interno di una cornice definita e a legislazione vigente. Sarà, infatti, il prossimo esecutivo a definire gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2023-2025 e, successivamente, a provvedere alla redazione della legge di bilancio.

Dopo la profonda recessione del 2020, l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative che, nel secondo trimestre del 2022, ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia.

Le prospettive economiche appaiono, tuttavia, meno favorevoli. L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili, sintetizzando, a due ordini di fattori: il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia mentre la seconda causa di rallentamento della crescita globale, strettamente legata alla prima, è l'aumento del tasso di inflazione.

Per l'anno in corso, pertanto, la crescita stimata del PIL dovrebbe risultare pari al 3,3%, inferiore a quella del 2021 ma superiore rispetto al dato che si era ipotizzato nel DEF in aprile (pari al 3,1%), grazie alla crescita superiore al previsto registrata nel primo semestre e pur scontando una lieve flessione del PIL nella seconda metà dell'anno.

Si prevede invece per il 2023 un incremento del PIL pari soltanto allo 0,6% (rispetto al 2,4% previsto nel DEF) ma in ripresa nel corso del 2024 (+1,8%) e del 2025 (+1,5%).

Inoltre, per effetto del positivo andamento delle entrate e della moderazione della spesa primaria sin qui registrati nel 2022, si prevede che l'indebitamento netto (deficit) tendenziale scenda dal 7,2% del 2021 al 5,1% del 2022 (un livello inferiore rispetto all'obiettivo programmatico definito nel DEF, pari al 5,6%) e si dovrebbe assestare sul 3,4% nel corso del 2023. Anche il rapporto debito/PIL è previsto in netto calo quest'anno, al 145,4% (dal 155% del 2020 e 150,3% del 2021), con un ulteriore sentiero di discesa negli anni a seguire fino ad arrivare al 139,3% nel 2025.

L'andamento dei prezzi è un ulteriore elemento che viene sottolineato nel Documento. L'inflazione - che ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi quarant'anni - dovrebbe comunque "sgonfiarsi" entro dicembre dell'anno corrente, passando dal 6,6% del 2022 al 4,55% del 2023 (anche se, su questo fronte, giocheranno molto le dinamiche politiche internazionali).

Le tendenze di finanza pubblica presentate nella NADEF, improntate a un approccio prudentiale, che non tengono conto dell'azione di politica economica che potrà essere realizzata con la prossima legge di bilancio, sono complessivamente rassicuranti. Per utilizzare le parole del Ministro dell'Economia e delle Finanze nella conclusione della premessa del documento "Il Governo conclude il suo operato in una fase assai complessa a livello geopolitico ed economico, ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana. L'auspicio è che, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti privati e pubblici, da tassi di occupazione più alti e da una dinamica della produttività più elevata."

Nel mese di novembre 2022 è previsto un aggiornamento della NADEF da parte del nuovo Governo appena insediato di cui non può essere dato conto nei tempi di chiusura di questo Documento.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 è stato approvato dalla regione sicilia.

2.1 Agenda Onu 2020 Analisi Pnrr Fsc

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015² dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs) in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale dell'Agenda ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei 15 anni successivi: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.



Sconfiggere la povertà. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.



Sconfiggere la fame. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



Salute e benessere. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



Istruzione di qualità. Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.



Parità di genere. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.



Acqua pulita e servizi igienico-sanitari. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.



Energia pulita e accessibile. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.



Lavoro dignitoso e crescita economica. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



Imprese, innovazione e infrastrutture. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.



Ridurre le disuguaglianze. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.



Città e comunità sostenibili. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



Consumo e produzione responsabili. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Lotta contro il cambiamento climatico. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Vita sott'acqua. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

Vita sulla terra. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Pace, giustizia e istituzioni solide. Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

Partnership per gli obiettivi. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) rappresenta il quadro di riferimento e lo strumento scelto dal Governo italiano per il coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia.

La SNSvS - che è stata approvata nel 2017 ed è attualmente in fase di revisione - è strutturata in cinque aree, corrispondenti alle cosiddette "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.



Persone. Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.

Prosperità. Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.

Pace. Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.

Partnership. Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.

Pianeta. Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Come si evince dall'immagine precedente e dalla successiva, sia le 5P che i 17 SDGs trovano una classificazione nelle 3 dimensioni

della sostenibilità:



Sostenibilità sociale intesa come capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione, conoscenza, democrazia, partecipazione, giustizia) equamente distribuite per classi sociali, per età e per genere.

Sostenibilità ambientale intesa come capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali.

Sostenibilità economica intesa come capacità di generare reddito e lavoro per il sostentamento delle persone.

Il PNRR¹, che tutti riconoscono come un'opportunità unica per il rilancio del nostro Paese, ha l'obiettivo, tra gli altri, di promuovere la crescita e lo sviluppo sostenibile individuato dall'Agenda 2030. Gli addetti ai lavori, tuttavia, rilevano che il Piano va certamente nella direzione disegnata dall'Agenda 2030 ma non pare sufficiente per realizzarla.

In un Documento del marzo 2022 ASviS fa il punto sugli effetti del PNRR e della Legge di Bilancio 2022 sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile. Ne esce un quadro fatto di luci e ombre. Come si evince nella infografica seguente, il PNRR offre prospettive positive per il raggiungimento degli obiettivi legati a sanità, giustizia e istituzioni e

¹ Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, punta, in sintesi:

- a rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- a favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU. Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La Missione 1 mira a promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura. La Missione 2 si occupa dei temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, per migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale zero. La Missione 3 dispone una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, che possa aumentare l'elettrificazione dei trasporti e la digitalizzazione, e migliorare la competitività complessiva del Paese, in particolare al Sud. La Missione 4 incide su fattori indispensabili per un'economia basata sulla conoscenza. I progetti proposti intendono rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione, sostenendo la ricerca e favorendo la sua integrazione con il sistema produttivo. La Missione 5 è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove disuguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso. L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale. La Missione 6 riguarda la Salute, un settore critico che ha affrontato sfide di portata storica. Due obiettivi principali: potenziare la capacità di prevenzione e cura del sistema sanitario nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina.

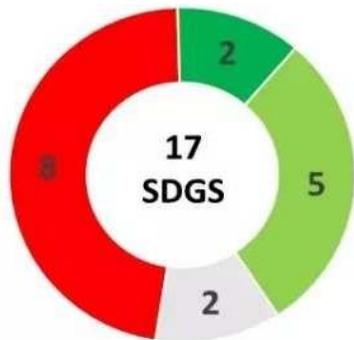
guadagna un voto sufficiente (ma migliorabile) per quanto riguarda istruzione, imprese, infrastrutture e innovazione, produzione e consumi. L'apporto del Piano è invece insufficiente negli ambiti del contrasto alla povertà, della parità di genere, dell'occupazione, della crescita economica e soprattutto rispetto alla dimensione ambientale: gli obiettivi dell'Agenda 2030 sull'energia, l'acqua, la protezione degli ecosistemi, la lotta ai cambiamenti climatici non sono adeguatamente considerati dal Piano.

Il Pnrr e gli Obiettivi dell'Agenda 2030

Rappresentazione visuale delle valutazioni del contributo che il Pnrr può apportare al raggiungimento dei 17 Goal dell'Agenda 2030 dell'Onu.



VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO



- SIGNIFICATIVO**
Goal 3, 16
- SUFFICIENTE**
Goal 2, 4, 11, 12
- INSUFFICIENTE**
Goal 1, 5, 6, 7, 8, 13, 14, 15
- NON VALUTABILE**
Goal 10, 17



Le linee guida e il PNRR

Confronto tra le linee guida della Commissione UE del 22 gennaio 2021 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia

I Pilastri delle Linee Guida

1. Transizione verde
2. Trasformazione digitale
3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
4. Coesione sociale e territoriale
5. Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
6. Politiche per la prossima generazione

Le Missioni del #NextGenerationItalia

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusion e coesione
6. Salute

Una ricomposizione delle 6 missioni all'interno dei 6 pilastri agevolerebbe una verifica di conformità, adeguatezza e coerenza del #NextGenerationItalia



2.3 I nostri progetti PNRR

Di seguito si propone una sintesi degli interventi comunali già finanziati con risorse del PNRR:

Nome del progetto o CUP	Missione	Componente	Linea d'intervento	cronoprogramma	Importo	Fase di Attuazione	Colonna1
Esperienza del cittadino	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.1	2023	280.932,00	Finanziamento approvato	
Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.4	2023	14.000,00	Finanziamento approvato	
Adozione piattaforma pago pa	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.3	2023	74.661,00	Progetto Contrattualizzato	
Adozione App Io	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.3	2023	32.032,00	Progetto da Contrattualizzato	
Piattaforme notifiche digitali	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.5	2023	59.966,00	Progetto da Avviare	
Supporto alla genitorialità educativa domiciliare H39I22000880001	M5.Inclusione e coesione	2.1.1 Sostegno alle persone vulnerabili	2.1.1	2026	211.500,00	Sottoscrizione convenzione	
Gruppo appartamento per disabili psichici H39g22000880001	M5.Inclusione e coesione	2.1.2 Percorso per l'autonomia per persone con disabilità	2.1.2	2025	79.500,00	Sottoscrizione convenzione	
Totale					752.591,00	7	

3. Condizioni interne

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa
5. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

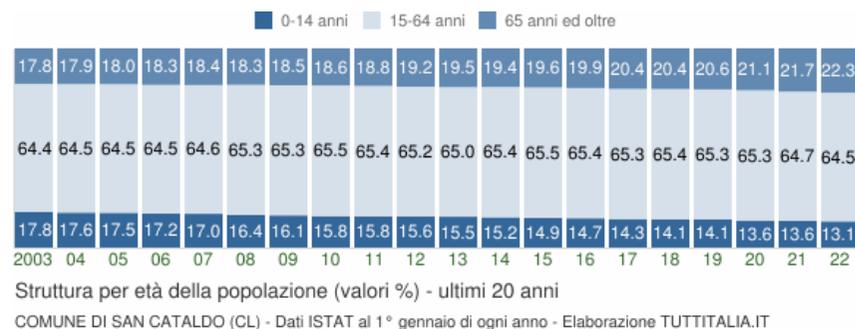
3.1 Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

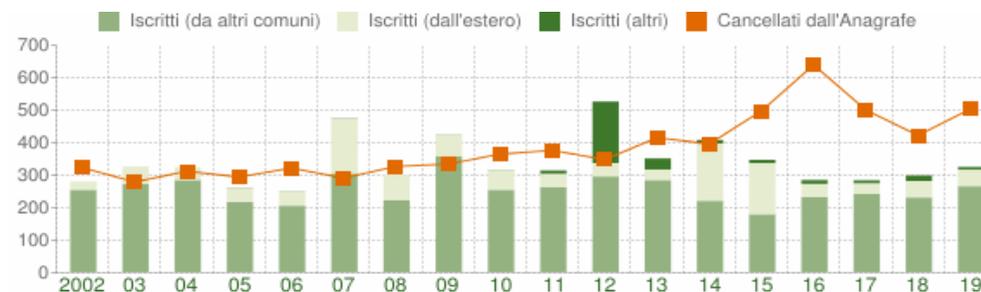
Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di San Cataldo dal 1861 al 2021. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.

Il comune ha avuto in passato delle variazioni territoriali. I dati storici sono stati elaborati per renderli omogenei e confrontabili con la popolazione residente nei nuovi confini.



Il flusso migratorio per le annualità 2022 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione. Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di San Cataldo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

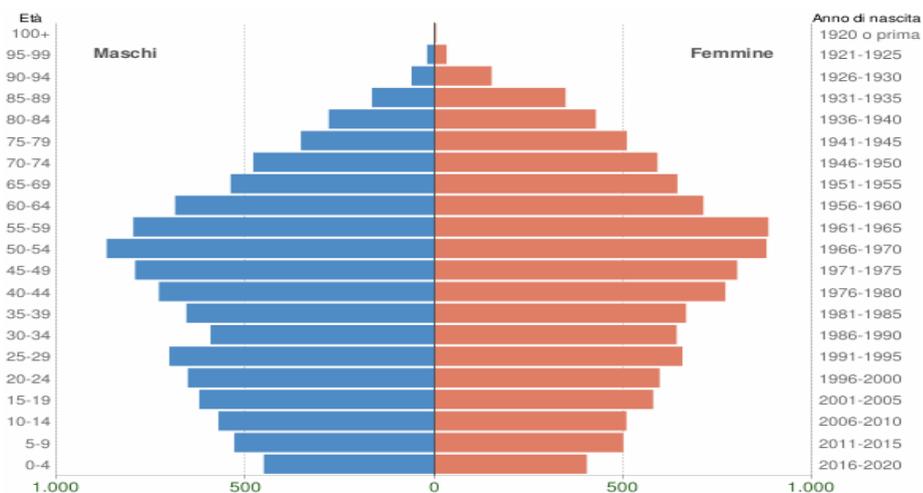
Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SAN CATALDO (CL) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

E' evidente una riduzione della popolazione, altro dato importante è la distribuzione della popolazione residente a San Cataldo per età e sesso indicata nell'opposita tabella.



Popolazione per età e sesso - 2020

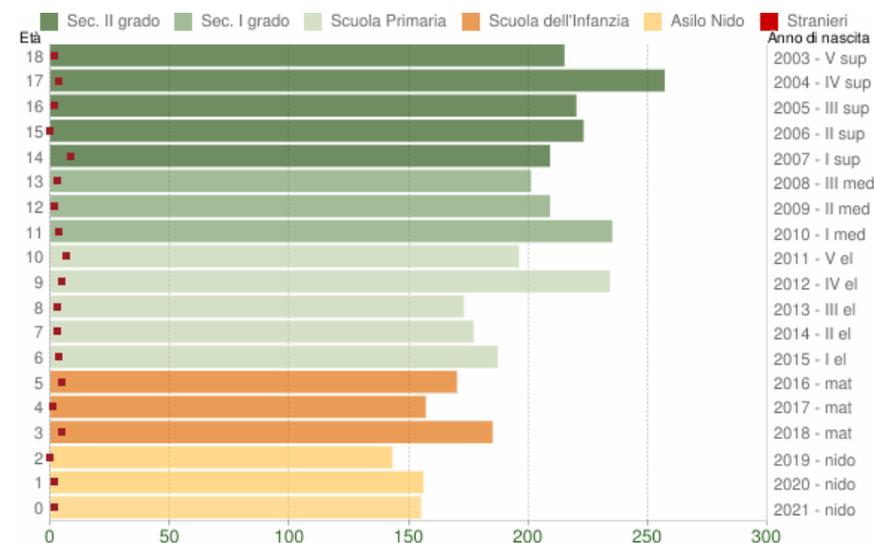
COMUNE DI SAN CATALDO (CL) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Analisi fondamentale al fine dell'erogazione di servizi e della priorità dell'utilizzo delle risorse riguarda la Distribuzione della popolazione di San Cataldo per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico riportato lateralmente riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole di San Cataldo, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

Contesto territoriale

Sorge alla sinistra del Salso, nell'area fra i monti Matarazzo e Pisciacane, nella regione dei Monti Erei, a 568 mslm, alle pendici del Monte San Giuliano, con più di ventitremila abitanti. Il territorio comunale confina con quello di Caltanissetta. Con una superficie: 75,62 Km²



Popolazione per età scolastica - 2022

COMUNE DI SAN CATALDO (CL) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<p>Altitudine: 625 m s.l.m. minima: 218 massima: 716</p>	<p>Misura espressa in metri sopra il livello del mare del punto in cui è situata la Casa Comunale. Le quote minima e massima del territorio comunale sono state elaborate dall'Istat sul modello digitale del terreno (DEM) e dai dati provenienti dall'ultima rilevazione censuaria.</p>
<p>Coordinate Geografiche <i>sistema sessagesimale</i> 37° 29' 22,20" N 13° 59' 38,04" E <i>sistema decimale</i> 37,4895° N 13,9939° E</p>	<p>Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est). I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (Degree, Minute, Second), che il sistema decimale DD (Decimal Degree).</p>

3.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;

Questa parte definisce gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate , con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali e sono riportate le procedure di controllo di competenza dell'ente.

L'ente ha approvato la ricognizione periodica le partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art 20 del Dlgs 175/2016 con delibera del Consiglio comunale n. 170 del 21/12/2022 .

Gli enti strumentali e partecipati di cui fa parte l'ente sono i seguenti:

Denominazione	Data costituzione	Oggetto	Quota	Capitale sociale	n. dipendenti	note
FARMACIA BELVEDERE	30.10.2006	Produzione di un servizio di interesse generale	55%	10.400,00	4	
LE COLLINE DEL NISSENO	12.01.2004	Gestione delle iniziative comunitarie in materia di sviluppo rurale	4%	12.500,00	0	dismesso
CALTANISSETTA AGRICOLTURA E SVILUPPO	29.12.1997	Attività di promozione diretta allo sviluppo della provincia di Caltanissetta	1%	82.800,00	0	dismesso
A.T.O. Ambiente CL 1 s.p.a. in liquidazione	30.12.2002	Raccolta e smaltimento rifiuti	1,90%	1.000.002,00	2	
GAL TERRE DEL NISSENO	26.01.2011	Attività proprie dei gruppi d'azione locale	1,79%	23.520,00	1	
Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti Caltanissetta (S.R.R.)	22.10.2012	Servizio di igiene ambientale integrato	16,7%	122.268,00	14	
A.TO. Idrico CL 6	29.08.2002	Ambito territoriale ottimale	7,7%	4.909.172,00	4	
Distretto Turistico Valle dei Templi	23.01.2012	Distretto Turistico Valle dei Templi	1%	24.375,00	0	Recesso

3.3 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Questa parte analizza gli indirizzi generali di natura strategica relative alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economica finanziaria sia attuale che prospettica, e vengono approfonditi ed individuati i seguenti indirizzi generali per:

a) **Investimenti e realizzazione opere pubbliche:** per i quali dovrà essere data priorità riguardano certamente la valorizzazione del patrimonio immobiliare. La programmazione è la seguente:

Opere previste nel piano opere pubbliche	2023	2024	2025
Nuova realizzazione			
01.01 - Stradali	500.000,00	3.555.000,00	1.120.000,00
01.05 - Trasporto urbano	-	650.000,00	-
03.06 - Produzione di energia	-	950.000,00	-
05.08 - Sociali e scolastiche	-	1.500.000,00	2.000.000,00
05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	-	258.228,45	-
05.30 - Sanitarie	5.807.008,51	-	-
05.99 - Altre infrastrutture sociali	1.000.000,00	1.192.000,00	-
10.99 - Altri servizi per la collettività	-	1.400.000,00	1.100.000,00
Recupero			
02.05 - Difesa del suolo	826.138,33	-	-
05.08 - Sociali e scolastiche	5.300.000,00	-	-
05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	400.000,00	-	-
Ristrutturazione			
01.01 - Stradali	-	1.845.000,00	-
05.08 - Sociali e scolastiche	1.100.000,00	-	-
05.33 - Direzionali e amministrative	-	700.000,00	-
10.03 - Azioni innovatrici	999.710,00	-	-
10.94 - Assistenza sociale e servizi alla persona	1.040.000,00	-	-
Manutenzione straordinaria			
01.01 - Stradali	730.000,00	440.000,00	-
05.08 - Sociali e scolastiche	130.000,00	-	-
11.70 - Scuola e istruzione	600.000,00	-	-
09 - Manutenzione efficientamento energetico	-	450.000,00	-
05.11 - Beni culturali	-	450.000,00	-
Ampliamento o potenziamento			
05.08 - Sociali e scolastiche	2.065.000,00	5.472.412,85	3.468.524,25
07.18 - Tecnologie informatiche	124.984,95	-	-

Altro				
	01.01 - Stradali	350.000,00	-	-
	10.99 - Altri servizi per la collettività	-	280.000,00	-
	Totale	20.972.841,79	19.142.641,30	7.688.524,25

b) I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione

I programmi e i lavori in corso di esecuzione sono quelli che sono stati reimputati con il fondo pluriennale vincolato, ovvero esigibili negli esercizi successivi e sono quelli di seguito riportati:

Descrizione Capitolo	Capitolo	Articolo	M	P	T	Previsione Definitiva
Accordo quadro per manutenzioni stradali.	200333	99	10	04	2	130.164,52
Manutenzione straordinaria immobili comunali. Cap.e. 1.14 (fpv)	200358	99	01	05	2	251.817,56
Lavori di manutenzione straordinaria scuola elementare	201517	0	04	02	2	600.000,00
Totale						981.982,08

c) Gli indirizzi generali sui tributi e tariffe dei servizi pubblici.

A causa del dissesto le aliquote dei tributi sono state elevate ai livelli massimi. Il servizio di riscossione è stato dato in concessione.

Tale attività sta determinando un miglioramento della riscossione, che a regime dovrebbe determinare una riduzione del fondo crediti. Tale circostanza determinerebbe la possibilità di ridurre le aliquote ad oggi in corso, fondamentali saranno i dati a rendiconto 2023 per la verifica dei risultati raggiunti.

Delibere e aliquote	Delibera	Aliquota
Previsione IMU	C.C n. 18 del 28.07.2020	10,60%
Previsione Irpef	C.C n. 17 del 13.03.2019	2,50%
Previsione Tasi	C.C n. 17 del 13.03.2019	0,80%

Si riportano gli ultimi regolamenti approvati e le determinazioni tariffarie

Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n. 26 del 30/09/2020 “ regolamento Tari”;

Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n. 58 del 30/05/2022 “Approvazione tariffe TARI”;

Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 28/07/2020 “Approvazione aliquote IMU 2020”.

In merito alla TARI 2023 si rileva che l’approvazione del PEF 2022-2026 Non si discosta dalle previsioni di spesa 2023 e dal consuntivo 2022, di conseguenza la tariffa in vigore da copertura alla spesa e non si dovrà approvare una nuova tariffa.

d) **Indirizzi sulla spesa corrente:** L'ente ha superato contabilmente la fase del dissesto finanziario. Ciò comunque deve far mantenere una gestione delle spese correnti, in costante decremento, adottando sempre misure alternative alla spesa consolidata. Gli ambiti di indirizzo principali devono riguardare il contratto di pubblica illuminazione, il servizio di randagismo, e parte dei servizi sociali.

e) **Analisi delle necessita finanziarie e strutturali:** Le direttive sulle **necessita finanziarie e strutturali** sono previste nel bilancio di previsione. Hanno come obiettivo principale la riduzione delle spese

f) **Gli indirizzi sulla Gestione del patrimonio:** riguardano l'efficienza della gestione dei patrimoni e la dismissione di quello non utilizzato. Parte di tale attività è stata avviata con la concessione degli impianti sportivi e deve continuare in tale direzione.

g) **Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale,** riguarda il finanziamento delle opere pubbliche così come previsto nel piano delle opere pubbliche, riassunte sono le seguenti:

TIPOLOGIE RISORSE	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8.160.833,28	3.900.228,45	1.120.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	5.807.008,51	-	-
stanziamenti di bilancio	-	-	-
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili	-	-	-
altra tipologia	7.005.000,00	14.792.412,85	6.568.524,25
Totale	20.972.841,79	18.692.641,30	7.688.524,25

h) L'indebitamento

L'evoluzione dell'indebitamento del nostro ente è il seguente:

Enti finanziatori	Residuo debito 2022	Quota Capitale 2023	Quota Interessi 2023	Residuo debito 2023	Quota Capitale 2024	Quota Interessi 2024	Residuo debito 2024	Quota Capitale 2025	Quota Interessi 2025	Residuo debito 2025
Cassa depositi e prestiti	1.397.361,34	79.378,68	36.011,42	1.317.982,66	83.061,53	32.328,57	1.234.921,13	86.915,26	28.474,84	1.148.005,87
DI anticipazione di Liquidità CDP dl 35/2015	1.412.227,15	55.893,56	18.288,34	1.356.333,59	56.617,38	17.564,52	1.299.716,21	57.350,58	16.831,32	1.242.365,63
DI anticipazione di Liquidità CDP dl 34/2020	1.030.918,93	32.442,13	12.639,07	998.476,80	32.839,87	12.241,33	965.636,93	33.242,49	11.838,71	932.394,44
Osl Fondo rotazione stabilità mutui 2020	2.255.798,49	118.299,39	890,40	2.137.499,10	118.346,71	843,08	2.019.152,39	118.394,05	795,74	1.900.758,34
Osl Fondo rotazione stabilità mutui 2021	2.332.571,70	123.220,22	13.537,77	2.209.351,48	123.945,93	12.812,00	2.085.405,55	124.675,97	12.081,96	1.960.729,58
Credito Sportivo	415.295,15	287.997,21	12.274,90	127.297,94	127.317,94	3.067,06	-	-	-	-
Totale	8.844.172,76	697.231,19	93.641,90	8.146.941,57	542.129,36	78.856,56	7.604.832,21	420.578,35	70.022,57	7.184.253,86

Non si prevedono nuovi mutui per le annualità 2023/2025, né l'eventuale rinegoziazione o estinzione di questi.

i) Equilibri della situazione corrente e della gestione di cassa:

La programmazione delle risorse dell'ente è impostata al rispetto degli equilibri di bilancio e di cassa recuperando quelle condizioni che hanno determinato un disavanzo negli anni passati sia di gestione nonché di anticipazione di tesoreria. Inoltre l'ente ha terminato il periodo di risanamento dettato dal dissesto recuperando anche il disavanzo determinatosi.

La gestione di cassa rimane uno degli obiettivi strategici dell'ente, il quale dovrà adottare tutte le azioni possibili al fine di evitare l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, si riporta l'andamento del fondo si cassa dell'ultimo periodo.

Dati	2018	2019	2020	2021	2022
Fondi di cassa	-	2.928.550,64	4.409.880,90	5.569.081,82	5.455.926,03
Anticipazione di tesoreria chiusura esercizio	1.938.693,07				

3.4 Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa

Le risorse umane presenti nell'ente ad oggi nel periodo considerato sono le seguenti:

La programmazione 2021 ha permesso l'assunzione delle 3 categorie D con profilo di assistente sociale e un ingegnere e sono in corso il completamento dell'altra procedura assunzionale.

L'ente risulta in sotto organico motivo per cui si è programmata l'assunzione di ulteriori figure.

EX Categoria giuridica	Posti previsti in dotazione organica (del. G.C. n. 54/2020)	Posti coperti	Posti vacanti
A	20	15	5
B1	37	29	8
B3	3	1	2
C	70	44	26
D	12	6	6
Totale	139	95	47

3.5 Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La legge 243/2012 art 9 prevede "I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10.

1-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali"

La circolare n 5 del 09/03/2020 ha fornito chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, esplicitando che:

"Conclusivamente, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene utile precisare quanto segue: - l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;

Sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);

il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

Nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto; - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo."



Comune di San Cataldo

PARTE II – La Sezione Operativa

Il principio contabile in merito alla sezione operativa stabilisce che “ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all’intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all’intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) Definire, con riferimento all’ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all’interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all’ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) Costituire il presupposto dell’attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall’ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell’ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all’ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all’arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

4. Programma operativo triennale 2023-2025. Linee essenziali del bilancio di previsione

In questo capitolo vengono analizzate le previsioni di entrata e di spesa per il triennio 2023-2025, analizzate in una serie di tabelle.

Con riferimento alle principali tipologie di entrata e di spesa vengono inoltre presentati dei grafici che pongono a confronto i dati di consuntivo relativi agli anni 2020-2021, i dati della previsione definitiva 2022 e i dati previsionali relativi al triennio 2023-2025, evidenziando le tendenze più significative che emergono da questi confronti.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE	Accertamenti				Previsioni definitive	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
COMPETENZA								
Avanzo di amministrazione		477.327,88	357.433,25	3.915.370,96	901.171,10	87.228,20		
FPV Parte Corrente		1.430.143,65	1.616.259,38	1.444.728,69	2.201.207,05	1.597.767,02		
FPV Parte C/capitale				748.835,53	1.350.360,70	381.982,08		
Tit.1 –Entrate correnti di natura tributaria	8.990.947,93	9.648.145,67	9.732.993,41	10.615.455,26	11.141.113,05	11.331.936,09	11.293.998,82	11.293.998,82
Tit.2 - Trasferimenti correnti	5.313.524,04	3.260.978,99	7.449.977,46	6.641.629,98	9.674.227,69	8.326.804,94	7.575.705,37	7.575.705,37
Tit.3 – Extratributarie	1.161.438,16	947.827,24	992.609,83	1.271.111,99	1.697.082,85	1.645.288,67	1.623.662,67	1.633.662,67
Tit.4 - Entrate in conto capitale	604.104,62	1.488.846,82	2.047.372,33	1.414.364,54	13.462.150,94	23.532.616,87	21.252.416,38	10.248.299,33
Tit.5 - riduzione di attività finanziarie			-					
Tit.6 - Accensioni di prestiti			1.062.968,14					
Tit.7 - Anticipazione da istituto di tesoreria	10.562.112,75	13.295.715,52	10.128.064,75		9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Tit.9- Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.640.649,95	2.628.107,94	7.581.398,86	4.976.995,22	9.696.703,00	8.773.703,00	4.057.703,00	4.057.703,00
Totale	32.272.777,45	33.177.093,71	40.969.077,41	31.028.492,17	59.124.016,38	64.677.326,87	54.803.486,24	43.809.369,19

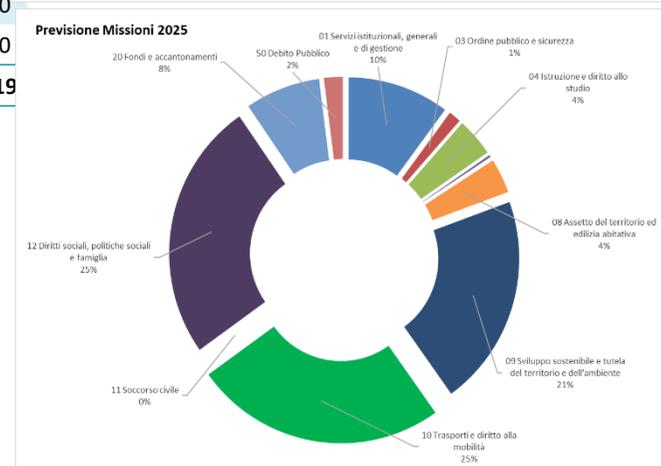
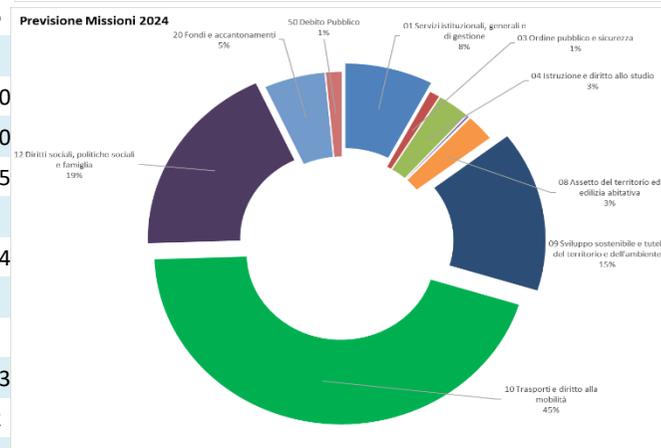
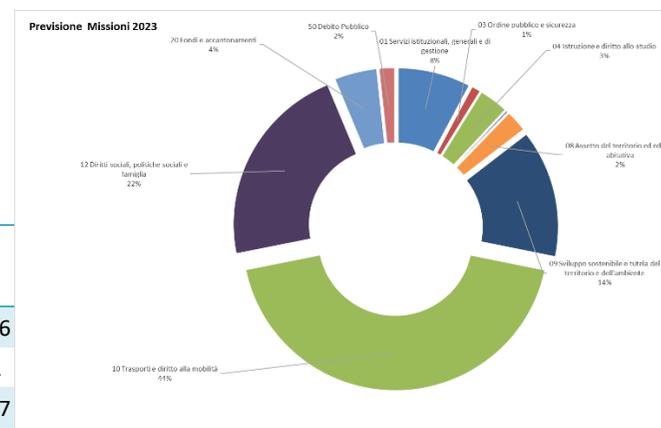
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE	Impegni				Previsione Iniziale	Previsione		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Disavanzo	-	519.750,00	2.122.969,41	1.631.599,19	1.849.801,52	-	-	-
Titolo I Spese correnti	12.500.150,06	12.500.508,96	13.797.519,66	13.202.056,37	21.386.850,70	22.745.603,70	20.410.419,00	20.540.859,95
FPV corrente	1.430.143,65	1.616.259,38	1.444.728,69	2.201.207,05	1.597.767,02			
Titolo II Spese in c/capitale	109.252,80	1.495.179,91	1.069.504,79	614.790,35	14.425.576,22	23.456.527,51	20.794.344,94	9.790.227,89
FPV parte c/cap spesa	-	-	748.835,53	1.350.360,70	381.982,08			
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-					
Titolo IV Rimborso di prestiti	644.343,91	456.173,63	382.306,35	628.995,49	785.335,84	701.492,66	542.129,36	420.578,35
Chiusura Anticipazioni ricevute								
Titolo V da istituto tesoriere	10.562.112,75	13.295.715,53	10.128.064,75	-	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Titolo VII Spese per servizi per c/ terzi	5.640.649,95	2.628.107,94	7.581.398,86	4.976.995,22	9.696.703,00	8.773.703,00	4.057.703,00	4.057.703,00
Totale	30.886.653,12	32.511.695,35	37.275.328,04	24.606.004,37	59.124.016,38	64.677.326,87	54.804.596,30	43.809.369,19

4.1 Quadro Generale Degli Impieghi Per Missione.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate. Le risorse finanziarie per programmi sono le seguenti:

Missioni	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.078.916,35	3.683.363,93	3.183.590,47	3.102.721,86
03 Ordine pubblico e sicurezza	503.046,32	479.601,19	421.576,41	421.576,41
04 Istruzione e diritto allo studio	8.227.836,59	1.460.110,87	1.200.110,87	1.200.110,87
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	137.741,05	163.607,52	116.822,55	116.135,55
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	91.765,77	21.302,11	29.476,06	29.476,06
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.166.720,51	1.082.649,51	1.083.642,80	1.083.642,80
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.750.792,93	6.460.614,55	6.381.090,34	6.384.881,60
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.069.962,20	20.403.006,31	18.692.641,30	7.688.524,25
11 Soccorso civile	15.000,00	9.000,00	-	-
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.498.932,14	10.249.666,26	7.793.024,36	7.805.092,24
14 Sviluppo economico e competitività	40.546,00	7.202,60	8.093,00	8.093,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.400,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
20 Fondi e accantonamenti	2.116.691,00	2.092.839,26	2.211.223,93	2.413.010,63
50 Debito Pubblico	871.161,00	782.859,66	616.691,15	490.600,92
60 Anticipazione Finanziaria	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
99 Servizio per conto terzi	9.696.703,00	8.773.703,00	4.057.703,00	4.057.703,00
Totale	57.274.214,86	64.677.326,77	54.803.486,24	43.809.369,19



Missione	Descrizione	Programma
MISSIONE 01 -Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:
		01-Organismi istituzionali
		02-Segreteria generale
		03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
		04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		06-Ufficio tecnico
		07-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
		08-Statistica e sistemi informativi
		09-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		10-Risorse umane
11-Altri servizi generali		
MISSIONE 03 –Ordine pubblico e sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:
		01-Polizia locale e amministrativa 02-Sistema integrato di sicurezza urbana
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:
		01-Istruzione prescolastica 02-Altri ordini di istruzione non universitaria

		04-Istruzione universitaria
		05-Istruzione tecnica superiore
		06-Servizi ausiliari all'istruzione
		07-Diritto allo studio
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività cultura	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>	
MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:
		01-Sport e tempo libero
		02-Giovani
MISSIONE 07 – Turismo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</p>	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:
MISSIONE 08 -Assetto del territorio ed edilizia abitativa		Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:
		01-Urbanistica e assetto del territorio
		02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione,</p>	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

	al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.	
		01-Difesa del suolo
		02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		03-Rifiuti
		04-Servizio idrico integrato
		05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		06-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		07-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
		08-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
MISSIONE 10 –Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:
		01-Trasporto ferroviario
		02-Trasporto pubblico locale
		03-Trasporto pervie d'acqua
		04-Altre modalità di trasporto
		05-Viabilità e infrastrutture stradali
MISSIONE 11 -Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:
		01-Sistema di protezione civile
		02-Interventi a seguito di calamità naturali
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

		01 -Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		02-Interventi per la disabilità
		03-Interventi per gli anziani
		04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		05-Interventi per le famiglie
		06-Interventi per il diritto alla casa
		07-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		08-Cooperazione e associazionismo
		09-Servizio necroscopico e cimiteriale
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	Amministrato e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:
		01-Industria, PMI e Artigianato
		02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
		03-Ricerca e innovazione
		04-Reti e altri servizi di pubblica utilità
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Amministrato e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:
		01-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
		02-Formazione professionale
		03-Sostegno all'occupazione
MISSIONE 16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Amministrato, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
02-Caccia e pesca

MISSIONE 17 –Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

01-Fonti energetiche

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

01-Fondo di riserva

02-Fondo crediti di dubbia esigibilità

03-Altri fondi

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

01-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

5. Programmazione in materia di Lavori pubblici 2023-2025

Nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro, individuando anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. (art. 21, c. 1, 3 e 4, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

Le risorse necessarie al piano sono le seguenti:

TIPOLOGIE RISORSE	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8.160.833,28	3.900.228,45	1.120.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	5.807.008,51	-	-
stanziamenti di bilancio	-	-	-
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili	-	-	-
altra tipologia	7.005.000,00	14.792.412,85	6.568.524,25
Totale	20.972.841,79	18.692.641,30	7.688.524,25

Le opere previste sono le seguenti:

Opere in Previsione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Ampliamento dell'impianto di video sorveglianza esistente nel comune di San Cataldo	124.984,95	-	-
Costruzione di un centro diurno per anziani in contrada "s.fara"	-	1.192.000,00	-
Costruzione strada di collegamento via Mimiani con viabilita' P.r.g.- prescrizioni esecutive "mimiani"	-	1.000.000,00	700.000,00
Demolizione e ricostruzione della palestra coperta della scuola elementare "san giuseppe"	1.800.000,00	-	-
Efficientamento energetico ed impiantistico del cinema teatro marconi	-	450.000,00	-
Interventi di miglioramento/adequamento con riduzione del rischio sismico. Edificio scolastico "cristo re"	-	2.000.000,00	2.002.005,91
Interventi di miglioramento/adequamento del rischio sismico. Edificio scolastico "san giuseppe"	-	1.000.000,00	466.518,34
Interventi di riduzione del rischio sismico. Edificio scolastico "luigi capuana"	500.000,00	585.000,00	-
Interventi di riduzione del rischio sismico. Scuola "c.so unita d'italia"	445.000,00	-	-
Interventi di riduzione del rischio sismico. Scuola materna "belvedere"	670.000,00	-	-
Interventi di riduzione del rischio sismico. Scuola materna "lambruschini"	450.000,00	-	-
Interventi miglioramento/adequamento con riduzione del rischio sismico. Scuola "g. Carducci"	-	1.887.412,85	1.000.000,00
Intervento di ripristino strada vicinale ricadente nelle contrade: barboraso, puletto e tratto gelsa del territorio comunale	-	440.000,00	-

Lavori di adeguamento per la prevenzione del rischio epidemiologico - covid 19 nella scuola elementare "cristo re"	600.000,00	-	-
Lavori di completamento del campo da tennis nel quartiere "cristo re"	400.000,00	-	-
Lavori di consolidamento nell'ambito del centro storico (ex zona franosa) con interventi nelle via quatra e casale (tratto) progetto di secondo stralcio	826.138,33	-	-
Lavori di consolidamento statico e recupero architettonico della scuola elementare "de amicis"	3.500.000,00	-	-
Lavori di costruzione di un parco sub-urbano a valle del centro abitato, in contrada "achille carusi"	-	280.000,00	-
Lavori di costruzione di una scuola elementare in viale della rinascita	-	1.500.000,00	2.000.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale "giganna"	280.000,00	-	-
Lavori di manutenzione straordinaria, recupero ed efficientamento strada comunale "matileo" di collegamento tra la s.p. 154 e la s.p. 37.	300.000,00	-	-
Lavori di realizzazione della scalinata di via cavour e relative aree di accesso alle proprietà private, e riqualificazione delle piazza madrice e san giuseppe	-	1.845.000,00	-
Lavori di realizzazione dell'area di protezione civile destinata ad ammassamento e ricovero, ubicata nel quartiere santa maria di nazareth	1.000.000,00	-	-
Lavori di valorizzazione delle piazze e vie facenti parte dello "asse dei misteri";	-	2.055.000,00	-
Lavori per la messa a norma della centrale termica e del rifacimento dell'impianto elettrico scuola elementare san giuseppe	130.000,00	-	-
Lavori per la realizzazione della autostazione	-	1.400.000,00	1.100.000,00
Manutenzione straordinaria con realizzazione di opere di contenimento a difesa di un tratto di strada a valle di via aldo moro	150.000,00	-	-
Manutenzione straordinaria della strada comunale gabbara e interpodereale di collegamento con la strada provinciale n. 33	350.000,00	-	-
Progetto definitivo per la riqualificazione energetica del "palazzo di città".	999.710,00	-	-
Realizzazione di impianti fotovoltaici per il contenimento energetico, in applicazione degli interventi previsti nelle paes riguardanti gli immobili comunali ed i plessi scolastici di pertinenza comunale	-	950.000,00	-
Realizzazione di un parcheggio in via cristoforo colombo - prescrizioni esecutive decano	-	650.000,00	-
Realizzazione di un'area a verde pubblico a valle della via mimiani	-	258.228,45	-
Realizzazione secondo lotto funzionale della via peppino impastato posta ad est dell'abitato	500.000,00	500.000,00	420.000,00
Realizzazione, concessione e gestione di un tempio crematorio e del completamento del cimitero di san cataldo mediante procedura di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 5 del d.lgs n.50/2016 e ss. Mm. li.	5.807.008,51	-	-
Ristrutturazione e adeguamento della palestra carducci	400.000,00	-	-
Ristrutturazione e recupero immobili confiscati alla mafia e ceduti dalla anbsc, ubicati in contrada "grazia-scarlata", da destinare a centro polivalente, centro di accoglienza per minori non accompagnati, sede della protezione civile.	1.040.000,00	-	-
Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza del palazzo di città - progetto generale	-	700.000,00	-
Ristrutturazione ed adeguamento impiantistico dell'asilo nido di via belvedere	500.000,00	-	-
Ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento scuola materna corso unità d'Italia	200.000,00	-	-
Totale complessivo	20.972.841,79	18.692.641,30	7.688.524,25

6. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024

Nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio, il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. (art. 21, c. 1 e 6, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50). La disciplina di attuazione dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è contenuta nel D.M. infrastrutture e trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, recante il regolamento sulle procedure e schemi-tipi per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. (in G.U. n. 57 del 9 marzo 2018). Le amministrazioni adottano il programma biennale, nonché i relativi elenchi annuali, sulla base degli schemi-tipi allegati al D.M. (art. 6, c. 2).

Nel programma biennale, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi. (art. 6, c. 8).

Il programma biennale è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati ed è ricompreso nel documento unico di programmazione (DUP). (art. 7, c. 1; punto 8.2., principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari; possono, altresì, essere realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione. (art. 7, c. 9).

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito dell'ente, sul sito informatico del ministero infrastrutture e trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture dell'ANAC. (art. 21, c. 7, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

Le opere inserite nel piano sono le seguenti:

TIPOLOGIA RISORSE	Primo anno	Secondo anno	Importo Totale
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	440.889,00	25.330,00	466.219,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-
stanziamenti di bilancio	357.600,00	458.933,00	816.533,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili	-	-	-
altro	-	-	-
Totale	798.489,00	484.263,00	1.282.752,00

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità	Descrizione dell'acquisto	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva
S00141480855202300003	2023	Servizio di progettazione definitiva, esecutiva , coordinamento sicurezza per i lavori di "Realizzazione, concessione e gestione di un tempio crematorio e del completamento del cimitero di San Cataldo mediante procedura di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016".	125.000,00	-	
S00141480855202300004	2023	Servizi ed Adempimenti in materia di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81	25.000,00	-	-
S00141480855202300005	2023	Servizio di Consulenza Appalti Pubblici, Gare, Monitoraggio, Rendicontazione PNRR	25.000,00	25.000,00	-
F00141480855202300002	2023	Acquisto automezzi comunali	20.000,00	20.000,00	-
S00141480855202300009	2023	Servizio di Trasporto Urbano	130.000,00	130.000,00	-
S00141480855202300006	2023	Servizio parcheggio a pagamento	50.000,00	50.000,00	-
S00141480855202300010	2023	Servizio di tesoreria	50.000,00	50.000,00	300.000,00
S00141480855202300011	2023	Servizio di pulizia e sanificazione dei locali comunali per anni 2 eventualmente prorogabili	57.600,00	57.600,00	115.200,00
S00141480855202300012	2023	Servizio di refezione scolastica	-	111.000,00	481.000,00
S00141480855202300014	2023	PNRR Percorsi di Autonomia	25.330,00	25.330,00	25.240,00
S00141480855202300015	2023	PNRR M1C1- digitali per il cittadino 1.4.1 MITD- Miglioramento Esperienza d'uso del sito e dei servizi	280.932,00	-	-
S00141480855202300016	2023	PNRR M1C1- 1.4.3 MITD- Adozione Piattaforma pagoPA	74.661,00	-	-
S00141480855202300017	2023	PNRR M1C1- 1.4.5 MITD – Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	59.966,00	-	-
S00141480855202300018	2024	Transizione al digitale su piattaforma unica integrata	-	15.333,00	30.667,00
Totale			923.489,00	484.263,00	952.107,00

7. Programmazione in materia di Patrimonio Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Dall'anno 2016, è ricompreso nel documento unico di programmazione (DUP) il "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", costituito da un elenco comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, nel quale sono inseriti, previa intesa, immobili statali individuati dall'agenzia del demanio, tra quelli che insistono nel relativo territorio. (art.58, c.2, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; punto 8.2., principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Con l'approvazione del piano gli immobili ivi inseriti sono classificati come patrimonio disponibile e se ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. (art.58, c.2, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133). La deliberazione consiliare con la quale viene approvato il piano determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. In mancanza di precedenti trascrizioni, il piano ha effetto dichiarativo della proprietà per tutti gli immobili ivi inclusi. (art.58, c.3). Il piano produce gli effetti trascrittivi e dell'iscrizione in catasto. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare, la destinazione funzionale prevista dal piano e la regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie, può essere conseguita mediante il procedimento di legge, che deve concludersi entro il termine perentorio di 120 giorni dall'appalto o dalla cessione. (art. 58, c. 9 bis). Gli immobili, anche residenziali, inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possono essere conferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare. (art.58, c.8, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE E/O DA VALORIZZARE

N	Descrizione Immobile	Ubicazione	Dati Catastali - Consistenza	Situazione attuale	Piano alienazione e Valorizzazione	Valore di mercato	Note
1	Immobile di via Napoli	Via Napoli		Comodato ass. Disabili	Da valorizzare tramite concessione/affidamento		Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
2	Alloggio custode palestra comunale "San Giuseppe"	Via s.m mazzarello		Libero	Da valorizzare tramite concessione/affidamento		Inagibile
3	Scuola rurale " Grotticelli"	C/da Grotticelli	fg. 62 - part. 473 - fabbricato mq. 104 - area cortile mq. 525	Libero	Da alienare		Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
4	Scuola rurale "Palo "	C/da Palo	fg. 29 - part 473 - fabbricato mq. 222 - area cortile mq. 1,100	Libero	Da alienare		Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
5	Scuola rurale "Beata "	C/da Beata	fg. 47 - part. 311 - fabbricato mq. 213 - area cortile mq. 839	Libero	Da alienare		Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
6	Scuola rurale "Sartania "	C/da Sartania	fg. 50 - part. 175 - fabbricato mq. 213 - area cortile mq. 938	Libero	Da alienare		Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti

7	Scuola rurale "Roccella" edificio n.1	C/da Vassallaggi	Comodato ass.ads 2016	Da valorizzare tramite concessione/affidamento	Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
8	Scuola rurale "Roccella" edificio n.2	C/da Vassallaggi	Comodato ass.ads 2016	Da valorizzare tramite concessione/affidamento	Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
9	Albergo diurno per minori	Via Belvedere,5	Concesso in uso ass. Pro-loco; Soget.	Da valorizzare tramite concessione/affidamento	Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
10	Immobile ex serbatoio idrico	C/so Vittorio emanuele,315	Comodato ass.marinai	Da valorizzare tramite concessione/affidamento	Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
11	Immobile di via Amico, 82	Via Amico , 82	Comodato ass.amico medico	Da valorizzare tramite concessione/affidamento	Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
12	Locale di via Amico,84	Via Amico , 84	Libero	Da alienare	Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
13	Immobile ex pescheria	Largo Salomone	Libero	Da valorizzare tramite concessione/affidamento	Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
14	Locale di via Cattaneo	Via Cattaneo, 3	Comodato Ass. Donatori di Sangue AB zero	Da valorizzare tramite concessione/affidamento a terzi	Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
15	Palazzetto dello sport Peppe Maira	Via Madre Angelica Callari	Attualmente in concessione, con scadenza il 31.12.2024	Da valorizzare tramite concessione/affidamento a terzi	Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
16	Campo sportivo Valentino Mazzola	Via Trieste	Attualmente in concessione, con scadenza il 21.09.2030	Da valorizzare tramite concessione/affidamento a terzi	Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
17	Parco giochi	Via Pirandello	Convenzion e ass. Culturale compagnie du soleil fino al 22/03/2024	Da valorizzare tramite concessione/affidamento a terzi	In attesa di nuova gara

ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE E/O DA VALORIZZARE

N	Descrizione Immobile	Ubicazione	Dati Catastali - Consistenza	Situazione attuale	Piano alienazione e Valorizzazione	Valore di mercato	Note
18	Immobile sito in Contrada Bigini	C/da Bigini		Concesso in diritto di abitazione	Pagamento di canone di locazione		Appartamento e magazzino/ garage acquisito in quanto abusivo
19	Locali dell'ex ufficio postale	C/so Vittorio Emanuele		Comodato ass. Amico medico	Da valorizzare tramite concessione/affidamento		Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
20	Alloggio popolare prop.comunale	Via Pascoli,4		Non occupato	Da alienare	VALORE € 44.000,00	Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
21	Alloggio popolare prop.comunale	Via Santa Maria Goretti,16		Non occupato	Da alienare	VALORE € 34.450,00	Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
22	Cineteatro Marconi	C/so Vittorio Emanuele		Gestione diretta	Da valorizzare tramite concessione/affidamento		Verificare agibilità e attuare provvedimenti conseguenti
23	Terreno sito in C.da Bigini	C/da Bigini		Aree agricole	Da alienare	PART. 61 PART. 66 PART. 68 PART. 100 PART.101 € /mq 23,00	
24	Terreno sito in C.da Salina	C/da Salina		Aree agricole	Da alienare		
25	Terreno sito in Via Giorgibello	Via Giorgibello		Aree edificabili urbane	Da alienare		
26	Terreno sito in Via Rosmini	Via Rosmini		Aree edificabili urbane	Da alienare		
27	Terreno sito tra la Via Matteotti e Via Teocrito	Via Matteotti/Via Teocrito		Aree edificabili urbane	Da alienare		
28	Terreno sito ai	Via Empedocle		Aree edificabili	Da alienare		

marginii della Via Emedocle			urbane			
29	Edificio con corte, magazzino e terreno di pertinenza	C/da Giganna	fg. 51 - part. 628 (sub 10 Abitazione vani 7,5, sub. 8/9 magazzino mq. 210) - partt. 1053, 1096, 64, 629 (Terreno mq. 3.393,0)	Nella disponibilit� dell'Ente	Da valorizzare/alienare	Bene confiscato trasferito al Patrimonio del Comune. Da ristrutturare per agibilit�
30	Immobile da adibire ad attivit� socio-assistenziali	Via E. Amico Roxas		Attualmente in concessione, con scadenza il 05.03.2034	Da valorizzare tramite concessione/affidamento a terzi	
31	Immobili di Piazza San Francesco d'Assisi	Piazza San Francesco d'Assisi			Da valorizzare tramite concessione/affidamento a terzi	

8. Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2023-2025

Come rilevato nei documenti di programmazione delle annualit  precedenti, uno dei problemi principali del nostro ente   la carenza di personale e di figure apicali. Negli esercizi precedenti si   data priorit  alla valorizzazione del personale interno, mediante le stabilizzazioni di figure incardinate nel servizio sociali oltre al potenziamento del settore tecnico con una nuova unit  di categoria D.

Tale processo deve continuare anche nelle annualit  prossime, usufruendo delle risorse messe a disposizione dalla normativa nazionale al fine di potenziare i settori sociali e scolastici attraverso il fondo di solidariet  comunali.

Le competenze del DUP in relazione a fabbisogno del personale riguardano le strategie e le previsioni economico-finanziarie in attuazione del programma di mandato, del contesto di riferimento e dei bisogni espressi dalla comunit  amministrata. La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalit  e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilit  finanziarie e i vincoli di finanza pubblica”.

Nell’ambito del DUP ed, in particolare, nella relativa Sezione Operativa (SeO), la previsione costituisce il presidio dell’orientamento, rivolto ai competenti organi di governo dell’ente e che questi sono tenuti ad osservare, quale norma di indirizzo, circa il necessario e doveroso perseguimento delle “(...) esigenze di funzionalit  e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilit  finanziarie e i vincoli di finanza pubblica”, obiettivi di funzionalit  e di ottimizzazione che verranno attuati con il PIAO.

La sezione operativa del DUP è chiamata a definire le “risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell’Ente in base alla normativa vigente” comunque “tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”).

Si rileva altresì che ai sensi dell’art. 7 del decreto del 17 marzo 2020 , il Comune di San Cataldo rientra nei comuni virtuosi di cui all’art. 4 del decreto, e che la maggior spesa per le assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi degli artt. 4 e 5 del predetto decreto, previste nel presente piano, non rilevano ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 1 , commi 557- quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il Totale delle assunzioni a tempo indeterminato rispetta i limiti delle spese sostenibili ai sensi dell’articolo 4 e ai sensi dell’art. 5.

In tale ottica, l’ente al fine di dare seguito al programma di mandato e dare un potenziamento ai settori sociali, in linea con le risorse aggiuntive previste dai fondo di solidarietà comunale nazionali (Quota asili nido- Quota servizi sociali), ai settori vigilanza e ai settori tecnici, anche alla luce dei fondi Pnrr da gestire sono le seguenti:

Programma Assunzionale	Missione	Previsione spesa assunzionale	Fonte Finanziamento
Anno 2023	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34.576,73	Fondo Solidarietà Comunale
Anno 2023	04 Istruzione e diritto allo studio	34.576,73	Fondo Solidarietà Comunale
Anno 2023	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	34.576,73	Somme a carico del bilancio
Anno 2023	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.710,27	Somme a carico del bilancio
Anno 2023	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.710,27	Somme a carico del bilancio
Anno 2023	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.710,27	Somme a carico del bilancio
Anno 2023	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.866,46	Somme a carico del bilancio
Totale		143.727,46	

Programma Assunzionale	Missione	Previsione spesa assunzionale	Fonte Finanziamento
Anno 2024	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.866,46	Somme a carico del bilancio
Anno 2024	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.866,46	Somme a carico del bilancio
Anno 2024	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.866,46	Somme a carico del bilancio
Anno 2024	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.300,00	Somme a carico del bilancio
Anno 2024	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.300,00	Somme a carico del bilancio
Totale		100.199,38	

Le modalità di assunzione, le qualifiche e le tempistiche saranno stabilite nel PIAO ai sensi decreto legge n. 80/2021.

9. Programma relativo all'affidamento, per l'anno 2023, di incarichi e collaborazioni.

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento, in particolare, l'articolo 3, comma 55, ha disposto che:

“l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”; – all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei”

Inoltre la legge 25 giugno 2008, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge **o previste nel programma approvato** dal consiglio comunale prevedendo altresì all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Nel merito si rileva che il Comune non ha previsto incarichi esterni finanziati da bilancio, mentre saranno possibili esclusivamente incarichi finanziati da somme derivanti dal PNRR o fondi vincolati.